

Brunetti "Leggere è un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro"aa

Il sindaco di Nemi, Alberto Bertucci, dimostrando sensibilità umana e intellettuale, ha accolto con entusiasmo la meritoria proposta del professor Guido Brunetti di donare alla perla dei Castelli Romani i suoi libri. "La lodevole iniziativa – ha dichiarato il sindaco Bertucci – mostra ancora una volta il forte attaccamento del professor Brunetti a Nemi e alla sua comunità, e il suo alto senso civico".

"Il libro – ha poi aggiunto Bertucci – è un bisogno innato dello spirito umano. La vita così com'è – d'accordo con il grande scrittore Mario Vargas Llosa – non è sufficiente a soddisfare la nostra sete di conoscenza e di assoluto". Di qui, l'elogio del libro e l'importanza della lettura a cominciare dall'infanzia".

Brunetti ha Nemi nel cuore e nel cervello, a partire da quando bambino entrò nel locale collegio dei Padri Mercedari, dove rimase sino alla soglia del liceo. Da allora ha continuato a frequentarla con la sua famiglia nel fine settimana. "Nemi – ha affermato in molti saggi e conferenze – è il luogo dell'anima, il luogo della mia anima, una terra di magia, poesia e incanto".



"In verità, i libri – spiega il professor Brunetti – sono essenziali poiché svolgono molteplici funzioni nel processo di sviluppo intellettuale, emotivo, mentale ed apprendimento dell'individuo. La lettura ci proietta in un'altra dimensione, nel mondo della creatività e dell'immaginazione, ci fa comprendere il senso dell'esistenza e del mondo.

Leggere è un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro.

E' dialogo tra anime.

E' – aggiunge il noto scrittore – un'avventura dello spirito attraverso la conoscenza di miti, storie, civiltà, popoli, tradizioni, ambienti, culture, saperi, personaggi, idee, valori. Circa la lettura nei bambini, occorre evitare che genitori e insegnanti assumano atteggiamenti di costrizione o obbligo. Leggere deve essere un percorso meraviglioso.

Il libro è cultura e la cultura è conoscenza, uno dei massimi valori dell'umanità. Siamo pervenuti all'Homo sapiens in virtù sia dell'evoluzione neurobiologica che dell'evoluzione culturale.

Il libro infine ha anche una rilevante funzione terapeutica, riduce stati di ansia e depressione, stress e disturbi dell'umore. E' medicina del corpo e dell'anima perché – conclude Brunetti – completa l'essere umano, creando benessere fisico e mentale, e tranquillità dell'animo".

[Read More](#)